

Spett.le
S.M. Impianti di Serra Mirko
Via Marconi, 41
09013 – Carbonia (SU)
PEC: mirkoserra@legalmail.it

Carbonia, 20.04.2026

Oggetto: Richiesta di preventivo per i lavori di realizzazione di un impianto antincendio a servizio del nuovo centro ricerche Recover
Progetto: RECOVER - Riqualficazione di Edifici minerari per la creazione di un polo di innovazione su idrogeno e COmbustibili VERdi.
CUP: E89D22000330001
Identificativo Procedura: Prot. nr. 85/ACQ/2026

PREMESSO CHE:

- La Società Sotacarbo – Società Tecnologie Avanzate Low Carbon S.p.A., in qualità di soggetto proponente, ha presentato la propria candidatura per partecipare all’*“Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno”*, così come indicato dal Decreto n. 204/2021 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, per un progetto di riqualificazione di edifici minerari per la creazione di un polo di innovazione su idrogeno e combustibili verdi (denominato “RECOVER”).
- Con Decreto n. 214/2022 dell’Agenzia per la Coesione Territoriale il progetto di cui al punto precedente è risultato ammesso al terzo posto della graduatoria con un punteggio complessivo di 85 punti.
- In data 4 luglio 2022 il Soggetto Proponente ha trasmesso all’Agenzia per la Coesione Territoriale la *“Convenzione per la concessione del contributo di cui all’art. 16 dell’Invito”*, sottoscritta dallo stesso Soggetto Proponente e da tutti i Partner (*Comune di Carbonia, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Sassari, CRS4, IMI-Remosa, Università Degli Studi Della Campania Luigi Vanvitelli*) nella quale:
 - l’Agenzia assegna il contributo pari a euro 12.000.000,00 (dodicimilioni/00) per l’attuazione del Progetto;
 - viene individuato il beneficiario del contributo assegnato nella compagine costituita dal Soggetto Proponente e dai Partner del progetto “RECOVER”;
 - i Partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile al Soggetto Proponente, e per esso al suo Presidente e rappresentante legale pro-tempore, che è autorizzato a rappresentare in via esclusiva, anche processuale, i Partner nei confronti dell’Agenzia per la Coesione Territoriale e della Presidenza del Consiglio dei ministri per tutte le operazioni, gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla suddetta convenzione, fino alla estinzione di ogni rapporto.
- Ai sensi dell’allegato 3 al Decreto 319/2021, invito alla presentazione dei progetti, l’aggiudicazione

dei lavori ammessi al finanziamento deve essere conclusa entro il 30.09.2022, l'avvio dei lavori deve avvenire entro il 31.12.2022 e la conclusione entro il 30.06.2026.

- Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Alberto Pettinau.
- La Responsabile amministrativa del progetto è la dott.ssa Valentina Serra.
- Secondo il regolamento aziendale Sotacarbo n. 4 - "Regolamento per gli acquisti di forniture di beni, servizi e lavori", tutti gli appartenenti alla Società possono manifestare l'esigenza all'acquisto di beni, servizi o lavori.
- Con ordine di servizio n. 03/2026 del 10.02.2026, il Dott. Rafeale Cara è stato nominato Responsabile del Procedimento della fase di Affidamento (RP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.
- La misura è finanziata dal Piano Nazionale Complementare al PNRR approvato dal DL. 6 maggio 2021, n. 59, Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.

SI INVITA

L'Operatore Economico a presentare il proprio migliore preventivo per i lavori di realizzazione di un impianto antincendio a servizio del nuovo centro ricerche Recover.

La procedura si svolgerà per via telematica sulla nuova piattaforma della Centrale Unica di Committenza Regionale SardegnaCAT, mediante formulazione di RdO.

Trattandosi di una richiesta di preventivo, la presente procedura non vincola la Stazione Appaltante al successivo affidamento.

Le indicazioni dettagliate per il funzionamento della nuova piattaforma SardegnaCAT sono contenute nei manuali messi a disposizione dei fornitori sul nuovo portale <https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php/manuali-oe>.

1 Riferimenti Stazione Appaltante

Denominazione: Sotacarbo – Società Tecnologie Avanzate Low Carbon S.p.A., P.IVA 01714900923.

Sede legale: Grande Miniera Serbariu snc – 09013 Carbonia (SU).

PEC: sotacarbo@pec.it

Indirizzo internet (URL): www.sotacarbo.it

2 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatore Economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'apposita funzionalità della piattaforma "SardegnaCAT".

3 Responsabile Unico di Progetto (RUP)

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'ing. Alberto Pettinau.

E-mail: alberto.pettinau@sotacarbo.it.

Telefono: 0781 1969216

PEC: sotacarbo@pec.it

4 Responsabile del Procedimento della Fase di Affidamento (RP)

Il Responsabile del Procedimento della fase di Affidamento è il Dott. Rafeale Cara.

E-mail: rafaele.cara@sotacarbo.it.

Telefono: 0781 1969213

PEC: sotacarbo@pec.it

5 Importo massimo stimato

L'importo massimo stimato per i lavori di realizzazione di un impianto antincendio a servizio del nuovo centro ricerche Recover è pari a **€ 143.601,00 (euro centoquarantatremilaseicentouno/00) di cui € 3.820,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA di legge esclusa.**

Essendo l'importo massimo stimato inferiore a € 140.000,00, è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di rotazione, trasparenza, non discriminazione e proporzionalità.

Per i lavori in oggetto non è prevista la revisione prezzi in virtù dell'art.1, comma 3, dell'allegato II.2-bis al D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024.

6 Descrizione dei lavori

I lavori di realizzazione dell'impianto antincendio prevedono le seguenti opere di seguito descritte, e comunque tutto quanto necessario per la realizzazione a regola d'arte dell'intervento e le eventuali certificazioni richieste a termine di legge.

1. Serbatoio di riserva idrica con capacità di 40 m³, in una struttura parallelepipedica orizzontale in calcestruzzo; il serbatoio dovrà essere:
 - installato interrato;
 - allacciato idraulicamente alle pompe mediante i tronchetti predisposti;
 - completo delle tubazioni di sfiato e di troppo pieno da convogliare all'esterno;
 - completo di ogni accessorio per il corretto funzionamento in conformità alla norma di riferimento.
2. Scavo per l'installazione del serbatoio di cui sopra, incluse le seguenti opere:
 - scavo a sezione ristretta e obbligata per le fondazioni, fino alla profondità dal piano campagna o dal piano di sbancamento necessaria all'installazione del serbatoio di cui al punto precedente (l'offerta deve includere le eventuali piste di accesso, i mezzi meccanici necessari per la realizzazione, le eventuali sbadacchiature e armature, lo spianamento del fondo, il sollevamento del materiale di scavo, il deposito lateralmente allo scavo oppure il carico su automezzo, il reinterro e la sistemazione dell'area);
 - fornitura in opera di calcestruzzo preconfezionato per opere strutturali, avente classe di consistenza S4, con dimensione massima dell'aggregato inerte di 31,5 mm (Dmax 31,5), confezionato con cemento 32,5 e fornito con autobetoniera;
 - fornitura in opera di una rete elettrosaldata costituita da barre di acciaio B450C di diametro FI 5, conformi al DM 14/09/2005 e SSMM, ad aderenza migliorata, in maglie quadre 20 x 20 cm in pannelli standard, compresi sfridi, tagli, eventuali legature, sovrapposizioni e quanto occorra per dare il tutto eseguito a perfetta regola d'arte;
 - predisposizione di casseforme in legname grezzo per getti di calcestruzzo semplice o armato per opere in fondazione (plinti, travi rovesce, muri di cantinato, etc.), comprese armature di sostegno, chioderie, legacci, disarmanti, sfrido e, successivamente, disarmo, pulizia e riaccatastamento del legname, valutate per l'effettiva superficie dei casseri a contatto con il getto;
 - getto di calcestruzzo a durabilità garantita per opere strutturali in fondazione o in elevazione,

- avente classe di consistenza S4, con dimensione massima dell'aggregato inerte di 31,5 mm (Dmax 31,5), confezionato con cemento 32,5 e fornito in opera con auto-betoniera senza l'impiego di pompe o gru fino a una profondità massima di 3,00 m se entro terra o fino all'altezza di 0,50 m se fuori terra; il calcestruzzo dev'essere gettato entro apposite casseforme, con vibratura e inaffiamento dei getti, per una resistenza RCK pari a 30 N/mm² e una classe di esposizione XC1-XC2 norma UNI EN 206-1;
- fornitura in opera di acciaio per armatura di strutture in cemento armato, in barre tonde, lisce o ad aderenza migliorata, del tipo FeB22, FeB38, FeB44, tagliato a misura, sagomato e assemblato, fornito in opera compreso sfrido, legature con filo di ferro ricotto, sovrapposizioni non derivanti dalle lunghezze commerciali delle barre ed escluse eventuali saldature (l'offerta deve comprendere gli oneri derivanti dai controlli e dalle certificazioni di legge);
3. Sistema di pompaggio, con le seguenti caratteristiche:
- gruppo di pompaggio:
 - elettropompa per installazione sopra battente;
 - modello pompa: KDN 32 200/22;
 - marca idraulica: DAB;
 - portata (Q) richiesta di progetto: 400 l/min;
 - prevalenza (H) richiesta da progetto 5.3 bar;
 - portata (Q) punto di lavoro: 402.5 l/min;
 - prevalenza (H) punto di lavori: 5.35 bar;
 - NPSH al punto di lavoro 2.42;
 - pompa principale elettrica: 11 kW 3-400 V/50 Hz;
 - pompa secondaria motopompa: 1.5 kW 1-230 V/50 Hz;
 - pompa pilota: 1.85 kW 3-400 V/50 Hz;
 - quadro utenze CU2: 10 kW 1-220 V/50 Hz;
 - centralina di segnalazione allarmi CU3: 0.50 kW 1-230 V/50 Hz;
 - elettropompa principale UNI EN 12845:2020, tipo di motore asincrono trifase IE3 in grado di fornire la potenza massima assorbita dalla pompa secondo ISO 3046; potenza nominale 11 kW; tensione 3-400 V/50 Hz; velocità 2.900 1/min; grado di protezione IP 55;
 - motopompa secondaria UNI EN 12845:2020; tipo di motore endotermico in grado di fornire la potenza massima assorbita dalla pompa secondo ISO 3046, raffreddato ad aria fino a 19 kW, ad acqua oltre; potenza nominale 11 kW; tensione 1-230 V/50 Hz; velocità 2.900 1/min;
 - pompa di compensazione pilota per intervento di compensazione di piccole perdite nell'impianto secondo UNI EN 12845:2020i; modello JET 251 T; potenza nominale 1.85 kW; tensione 3-400 V/50 Hz; velocità 2.900 1/min; grado di protezione IP 55;
 - cavo multipolare per energia FG16OR16 0,6/1kV isolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC, con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondente al Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR);
 - corda flessibile di rame rosso ricotto, classe 5, sezione 4x25 mm², colore grigio, tensione nominale U₀/U: 0,6/1 kV (rif. CEI 20-67); i cavi devono essere adatti all'alimentazione elettrica con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo, per impiego all'esterno, adatti per posa fissa su murature e strutture metalliche in aria libera, in tubo o canaletta o sistemi simili;
 - installazione della linea di segnalazione allarmi, compreso il collegamento quadro allarmi in luogo presidiato;

- quadro elettrico ("avanquadro") cablato, composto da un interruttore differenziale 0,5 63 A, da un interruttore magnetotermico da 40 A e da tutto quanto occorrente per dare il lavoro finito e perfettamente funzionante;
 - quadro di controllo elettropompa EN 12845:2020; pannello comando e controllo elettropompa in cassetta metallica IP55;
 - quadro di controllo motopompa diesel EN 12845:2020; pannello comando e controllo motopompa ad uso antincendio in cassetta metallica IP55;
4. allaccio del serbatoio alla rete idrica antincendio e alla rete idrica per il riempimento;
 5. n. tre idranti UNI 45 completo di accessori, da installare su impianto e tubazioni esistenti;
 6. attacco di mandata per autopompa UNI 70 completo di accessori, da installare su impianto e tubazioni esistenti;
 7. idrante soprassuolo in ghisa, in due sezioni flangiate, con scarico automatico antigelo, DN 100, con due sbocchi UNI 100 senza attacco per motopompa da installare su impianto e tubazioni esistenti;
 8. sistema sprinkler a protezione del sistema di stoccaggio idrogeno (sprinkler a diluvio compreso di tubazioni da 1" 1/2 compresa valvola diluvio elettrica, reset remoto dn 80, tronchetto flussaggio dn 80 con saracinesca dn 2" e valvola a farfalla; riduttore swich dn 80 e campana allarme);
 9. realizzazione di pareti in cartongesso REI 60 con lastre tipo ignalatra Knauf GKF (DF) spessore 25 mm posata su muratura esistente;
 10. realizzazione di controsoffitto autoportante Rei 60 costituito da due lastre tipo Ignalatra Knauf GKF (DF) spessore 12,5 mm su struttura in elementi metallici;
 11. porta di ingresso al locale tecnico completa di grigliato delle dimensioni 90*210, compresa di controcassa;
 12. rimozione degli infissi esistenti, chiusura con muratura di n° 2 porte esistenti e sagomatura nuovo infisso, compreso lo smaltimento dei materiali demoliti;
 13. pavimentazione per locale tecnico (compresi i battiscopa) posata sul massetto in calcestruzzo esistente, con l'ausilio di colla ad alta resistenza;
 14. tinteggiatura interna del locale tecnico di colore bianco;
 15. realizzazione dell'impianto elettrico del locale tecnico antincendio comprendente quadro elettrico completo di magnetotermici differenziali e spie di segnalazione, prese interbloccate 220/380, UPS per l'estrattore fumi, regolatore di velocità dell'estrattore fumi, illuminazione del locale con lampade e interruttori compreso di linee in tubazione RK per esterni, lampada di emergenza e canala metallica per il passaggio delle linee di alimentazione del gruppo;
 16. cavo multipolare per energia FG16OR16 0,6/1kV isolato in gomma etilenpropilenica ad alto modulo di qualità G16, sotto guaina di PVC con particolari caratteristiche di reazione al fuoco e rispondente al regolamento Prodotti da Costruzione (CPR); corda flessibile di rame rosso ricotto, classe 5; colore grigio; tensione nominale Uo/U: 0,6/1 kV; cavi adatti all'alimentazione elettrica con l'obiettivo di limitare la produzione e la diffusione di fuoco e di fumo per impiego all'interno in locali anche bagnati o all'esterno, adatto per posa fissa su murature e strutture metalliche in aria libera, in tubo o canaletta o sistemi similari, ammessa anche la posa interrata (rif. CEI 20-67), sezione 4x25 mm² e fornito a piè d'opera;
 17. serbatoio orizzontale da 500 l completo di struttura in ferro per posizionamento sopraelevato dal pavimento;
 18. estrattore di fumi completo di plenum e griglia;
 19. pompa di calore da 9,00 BTU;
 20. kit di ricambio per il motore diesel;
 21. collaudo da centro assistenza DAB;
 - quanto necessario alla realizzazione dell'impianto antincendio.

7 Varianti e integrazioni

Per il pieno conseguimento degli obiettivi dell'intervento, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, di incrementare l'importo del contratto, senza una nuova procedura di affidamento, per l'affidamento di prestazioni aggiuntive, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, qualora se ne manifesti la necessità nel corso della validità contrattuale. I corrispettivi saranno ridotti nella misura pari al ribasso offerto e con le medesime condizioni stabilite dal contratto, previo accertamento della disponibilità finanziaria nel quadro economico del progetto.

8 Durata e tempistiche dei lavori e penali

Il termine per la consegna dei lavori sarà successivamente concordato con il committente e non potrà superare il 5 giugno 2026.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Qualora la consegna dei lavori fosse ritardata oltre i termini stabiliti, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse dal RUP per giustificati motivi, sarà applicata una penale **dell'1 per 1000 (uno per mille)** per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo totale del corrispettivo, che sarà trattenuta dalle competenze spettanti all'Operatore Economico e comunque fino ad un massimo del **10% (dieci per cento)** dell'intero corrispettivo previsto dalla presente richiesta d'offerta.

Qualora l'Operatore Economico non ottemperasse alla consegna dei lavori, alle disposizioni di legge e alle prescrizioni contenute nella presente richiesta d'offerta, il RUP procederà con regolare nota scritta e trasmessa via PEC a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Operatore Economico potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo. Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, potrà negare la proroga dei termini contrattuali e applicare la penale.

9 Corrispettivo, modalità e termine di pagamento

Il corrispettivo per i lavori in oggetto, da ridurre del ribasso offerto, ammonta complessivamente a € **143.601,00 (euro centoquarantatremilaseicentouno/00) di cui € 3.820,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA di legge esclusa, se dovuta.**

Il corrispettivo di affidamento è da intendersi convenuto "a corpo" e onnicomprensivo, per i lavori oggetto della presente procedura.

10 Soggetti ammessi

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente procedura secondo le disposizioni dell'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, purché in possesso dei requisiti tecnici necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

11 Obblighi specifici del PNRR/PNC

11.1 Obblighi specifici del PNRR/PNC relativi al rispetto del DNSH

11.1.1 Al fine di dare puntuale applicazione al principio DNSH, l'Operatore Economico è tenuto al rispetto degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, i principi del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

11.2 Obblighi specifici del PNRR/PNC relativi al rispetto delle pari opportunità

11.2.1 L'Operatore Economico è tenuto al rispetto di tutte le ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, come di seguito esposto. Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei PNRR debbano contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità per tutti.

11.2.1.1 Per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 dipendenti, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108

A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo e/o della risoluzione del Contratto, l'Operatore Economico, è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all'articolo 47, comma 2, del citato Decreto Legge 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR.

11.2.1.2 Per gli Appaltatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito con modifiche in Legge n. 108/2022.

A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo e/o della risoluzione del Contratto, l'Operatore Economico, deve consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico alla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico). La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, comma 2, del citato Decreto Legge 77/2021.

11.2.2 La Stazione Appaltante (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

11.2.3 Ai sensi dell'articolo 47, comma 4, del citato Decreto Legge 77/2021, l'Operatore Economico ha l'obbligo di assicurare una quota delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, come meglio disciplinato dalle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, come da Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità, pubblicato in data 30/12/2021, pari ad almeno:

- il 30% (trenta per cento) destinata all'occupazione giovanile;
- il 30% (trenta per cento) destinata all'occupazione femminile.

11.3 Obblighi specifici del PNRR/PNC relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

11.3.1 L'Operatore Economico, è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dalla Stazione Appaltante conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel Contratto. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un

sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

11.3.2 L'Operatore Economico è tenuto a riportare in ogni corrispondenza e documento, oltre al CIG e CUP in epigrafe, il Codice Identificativo del progetto/intervento reso noto dalla Stazione Appaltante.

11.3.3 La Stazione Appaltante verifica la presenza all'interno dei documenti contabili emessi dall'Operatore Economico, degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalle norme vigenti e, in ogni caso, degli elementi necessari a permettere le verifiche su conflitto di interessi, assenza di doppio finanziamento, titolare effettivo e rispetto delle condizionalità, oltreché a garantire le operazioni di monitoraggio dello stato di avanzamento dell'intervento e l'esatta riconducibilità delle spese al Progetto finanziato (es. CUP, CIG, C/C per la tracciabilità Flussi Finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.).

11.4 Obblighi specifici del PNRR/PNC relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

È riconosciuta alla Stazione Appaltante la facoltà di disciplinare l'obbligo in capo all'Operatore Economico, e verificarne la corretta attuazione, di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli interventi con la produzione della documentazione probatoria pertinente.

12 Modalità di partecipazione alla procedura e presentazione del preventivo

L'Operatore Economico dovrà far pervenire il proprio preventivo sulla nuova piattaforma della Centrale Unica di Committenza Regionale "SardegnaCAT" entro e non oltre il termine perentorio del **24.04.2026 ore 12:00**, avvalendosi del sistema messo a disposizione e secondo le indicazioni previste dalle regole per l'accesso.

12.1 La piattaforma telematica di negoziazione

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del DL. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti dell'affidamento, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei manuali presenti nel sito <https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità ai documenti riportati nel portale di e-procurement "SardegnaCAT".

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La piattaforma è sempre accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

A tal fine si raccomanda all'Operatore Economico di verificare che nel processo di registrazione al portale, sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET (Central Europe Time), Brussels, Copenaghen, Madrid, Paris, Rome).

Con la presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nella presente richiesta d'offerta nonché le regole per l'accesso e l'utilizzo del sistema SardegnaCAT (manuali d'uso).

13 Atti della procedura

1. Richiesta preventivo;
2. ALLEGATO A – Autocertificazione;
3. ALLEGATO B – Autodichiarazione titolare effettivo;
4. Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico (DGUE), da compilare su "SardegnaCat".

14 Documentazione di offerta

La documentazione di offerta dovrà essere caricata in DUE buste virtuali:

- “Busta documentazione”;
- “Busta Economica”.

14.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE

La sezione denominata “Busta documentazione” dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata:

- **DICHIARAZIONI**

Dichiarazione di possesso requisiti: utilizzando il modulo " Allegato A - Autocertificazione", dovrà essere sottoscritta, con firma digitale dal legale rappresentante o dal titolare o da procuratore dell'operatore economico e rese come dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegata la relativa procura.

Comunicazione del Titolare effettivo e conflitto di interessi: utilizzando il modulo "Allegato B – Comunicazione del Titolare effettivo" dovrà essere rilasciata una dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

- **DESCRIZIONE OFFERTA ECONOMICA**

l’Operatore Economico dovrà inserire la propria offerta economica, con indicati chiaramente anche i tempi di effettuazione dei lavori, firmata digitalmente

14.2 BUSTA ECONOMICA

La sezione denominata “Busta Economica” – Preventivo e descrizione offerta economica, dovrà contenere l’offerta economica predisposta a sistema dall’Operatore Economico.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in rialzo, rispetto all’importo base, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Pertanto, l’Operatore Economico, secondo le modalità indicate sulla nuova piattaforma SardegnaCAT, dovrà inserire nel campo “**Valore offerto**” l’importo a corpo del corrispettivo, indicato in cifre, con esclusione dell’IVA di legge e altri oneri se e in quanto dovuti.

15 Modalità di apertura ed esame del preventivo

Le varie fasi procedurali verranno effettuate dal Responsabile del Procedimento della fase di Affidamento, il quale esaminerà tutta la documentazione pervenuta e se necessario verificherà i requisiti dell’operatore economico. Successivamente il RUP valuterà la documentazione per la predisposizione della decisione di contrarre e del contratto.

16 Stipula del contratto - garanzie

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata contenente i patti contrattuali per l’affidamento, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 36/2023 entro 30 (trenta) giorni dalla dall’intervenuta efficacia dell’affidamento, salvo il differimento espressamente concordato con l’aggiudicatario.

Ai sensi dell’art. 18, c. 3, lett. d), del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still come modificato dal D.Lgs. 209/2024.

All'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve presentare la **garanzia definitiva** pari al 5% (cinque) dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023. Solamente in casi debitamente motivati sarà facoltà della Stazione Appaltante non richiederla. La suddetta garanzia deve essere conforme allo schema di polizza tipo previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193.

17 Controversie

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 211 del D.Lgs. 36/2023 in materia di accordo bonario, qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento dell'incarico tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Cagliari. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

18 Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del regolamento europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Sotacarbo – Società Tecnologie Avanzate Low Carbon SpA – Grande Miniera Serbariu snc - 09013 Carbonia - C.F. 01714900923 PEC: sotacarbo@pec.it.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è l'ing. Fabrizio Tedde, e-mail: dpo@sotacarbo.it.

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati personali ed anagrafici (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e-mail, etc.) raccolti nell'ambito della procedura di gara vengono forniti dall'Operatore Economico e caricati sulla piattaforma della Centrale regionale di committenza SardegnaCAT.

I dati personali sono trattati per finalità connesse all'attuazione della procedura di gara indetta dal Titolare del trattamento. Il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte della Sotacarbo S.p.A per funzioni inerenti alla gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del consenso dell'Operatore Economico. Le operazioni eseguite sui dati sono: controllo e registrazione. La base giuridica del trattamento è sempre la legge e/o l'interesse pubblico e il conferimento dei dati è necessario per l'espletamento della procedura.

Per trattamento di dati personali, ai sensi della norma, si intende qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modifica, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati. Il Titolare del trattamento assicura che il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

Destinatari dei dati personali: I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi, salvo le comunicazioni/pubblicazioni necessarie o obbligatorie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge e per le normali attività connesse all'attuazione della procedura di gara.

I soggetti che possono venire a conoscenza dei dati personali dell'Operatore Economico in qualità di responsabili o incaricati (in base all'Articolo 13 Comma 1 del GDPR) sono:

- Il Titolare del trattamento.
- Il personale del Titolare del trattamento, per l'espletamento delle varie fasi del procedimento di gara e l'eventuale gestione della richiesta d'offerta.
- SardegnaCAT e fornitori di servizi connessi con le procedure di gara.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno inseriti nel database della Società e nella piattaforma SardegnaCAT, conservati per il tempo della durata dell'intervento, al termine del quale saranno cancellati o resi anonimi nei tempi stabiliti dalle norme applicabili. Ai sensi dell'Art. 13, comma 2, lettera f) del Regolamento, si informa che tutti i dati raccolti non saranno comunque oggetto di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato: Gli interessati possono sempre esercitare i diritti esplicitati negli articoli 13 (Comma 2), 15, 17, 18, 19 e 21 del GDPR. Ciascun interessato ha il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, anche se non ancora comunicati, e di avere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti non è soggetto ad alcun vincolo di forma ed è gratuito.

Gli interessati possono esercitare i propri diritti in qualsiasi momento, inviando una mail all'indirizzo sotacarbo@sotacarbo.it, oppure scrivendo a mezzo posta a: Sotacarbo – Società tecnologie Avanzate Low Carbon SpA, Grande Miniera Serbariu snc – CAP 09013, Carbonia (SU).

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza Venezia, 11 – 00187 Roma – tel. (+39)06 696771 - fax (+39)06 69677 3785 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

Distinti saluti

Firma del Responsabile Unico di Progetto

Firma del Responsabile della Fase di Affidamento

Elenco allegati:

Descrizione
ALLEGATO A – Autocertificazione
ALLEGATO B – Autodichiarazione titolare effettivo